

Il comodino

sei tavole

## TAVOLA 1

1\2 Jack cammina elegante in una strada periferica di negozi di antichità.

Jack pensa:

(Il comodino...)

3 Viso di Jack.

Jack pensa:

(Quel comodino...)

4 Jack in FI di lato.

Jack pensa:

(Il comodino dei miei sogni...)

5 Jack sta per entrare in una grossa bottega.

Jack pensa:

(Il comodino che ho sempre cercato...)

6 Jack entra nella affascinante bottega.

Jack pensa:

(Lo troverò qui?)

## TAVOLA 2

1 Jack si guarda attorno mentre il paffuto commesso nero gli viene incontro.

Jack pensa:

(Lo troverò qui? Ahimè, ahimè... Non lo so...)

2 Jack cammina con il commesso che gli indica dei comodini sul fondo. Muta.

3\4 Jack di fronte a una marea di comodini che controlla. Muta.

5 Jack controlla un comodino stando accoccolato a terra per guardarlo dal basso. Muta.

6 Jack viene via dal negozio sconsolato.

Jack pensa:

(Niente da fare. Lo troverò mai? Lo troverò mai?)

### TAVOLA 3

1 Jack in un altro negozio più ordinato con due belle commesse che gli vengono incontro. Muta.

2 Jack con le due commesse di fronte a una serie ordinatissima di comodini. Muta.

3\4 Jack a braccia aperte di fronte alle due commesse, a dirsi impotente e allegramente rassegnato. Muta.

5 Jack cammina per strada sconsolato dando un calcio a un sassolino.

Jack pensa:

(Non lo troverò, non lo troverò...)

6 Jack seduto su una panchina sconsolato. Un vecchio professore viene verso di lui. Muta.

### TAVOLA 4

1 Il vecchio seduto accanto a lui.

Vecchio:

Mister Higgins, perché così sconsolato?

Jack:

Oh, professor O'Hara! Cerco un comodino, nobile, antico, perfetto... E non lo trovo. Direte, ma è cosa da nulla. E pure sapete che per un esteta come me, quanto può essere importante...

2 Vecchio:

Da quanto lo cercate, Jack?

Jack:

Da un mese quasi. Ho girato quasi ogni rigattiere della città e dei dintorni. E ora sono tornato in questa strada di antiquari alla buona per controllare i nuovi arrivi. Ma niente, niente, niente!

3 Vecchio:

Se parlavate con me vi davo subito la nuova. C'è un negozietto antichissimo e segreto che tratta solo per corrispondenza. Non lo conoscete perché ha clientela solo europea. Andateci a mio nome. Troverete, troverete.

4 Jack in un negozietto con un vecchio ebreo.

Ebreo:

Oh, vi manda lui? Ma certo! E' mio amico! Venite, venite, credo di avere ciò che fa per voi...

5\6 I due stanno per arrivare in un meraviglioso stanzone pieno di mobili antichi e rari e meravigliosi e isolati, da una scala a chiocciola.

Ebreo:

Venite. Vi porto nella stanza delle bellezze!

## TAVOLA 5

1 Jack si guarda attorno a bocca aperta.

Jack pensa:

(Che mobili meravigliosi! Che mobili meravigliosi!...)

2 Jack di fronte a un comodino molto nobile e antico.

Jack pensa:

(Ma questo... Questo...)

3\4 Viso felice di Jack estatico.

Jack pensa:

(Possibile? Possibile?)

5 Jack chino con gli occhi da fuori davanti al comodino risplendente di bellezza.

Jack:

Ma è lui! E' lui! Per anni l'ho cercato, per anni! Altro che qualche settimana! Anni, anni! E ora...

6 L'ebreo raggianti e sussiegoso.

Jack da FC:

E ora ce l'ho! Ce l'ho! Ce l'ho! E' mio, è mio, è mio!...

## TAVOLA 6

1 Jack esce dal negozio con il comodino incartato in spalle.

Jack pensa:

(E' mio, è mio, è mio... Possibile? Possibile? Che sogno, che felicità! Che felicità!)

2 Jack ferma con la mano un taxi. Muta.

3 Jack in un quartiere di villette eleganti va verso la sua bella casa con giardino. Muta.

4 Jack attonito con il comodino in spalle, ancora incartato, di fronte alla bella mobilia del suo salone.

Jack:

Ma... Non si adatta all'arredamento!

5\6 Il comodino buttato su un mucchio di immondizie nella discarica e Jack che si allontana imbronciato con le mani in tasca.

Jack:

Accidenti!

Fine